



Bando di selezione, per il conferimento di n. 10 Assegni di Ricerca, ai sensi dell'art. 22, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo previgente alla legge 29 giugno 2022, n. 79, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e Delle Imprese Culturali, a valere su fondi del Ministero dell'Università e della Ricerca, Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) finalizzato a rafforzare le misure di sostegno alla ricerca scientifica indicate nel PNR 2021-2027 e a finanziare i Progetti di Ricerca PRIN 2022, intervento Missione 4 Componente 2 (M4C2) "Dalla Ricerca all'Impresa" investimento 1.1. relative al Programma Quadro di Ricerca e Innovazione dell'Unione europea - NextGenerationEU
RETTIFICA ED INTEGRAZIONE DELLA POSIZIONE "ASSEGNO N. 8, Tutor Prof. Milanese Giorgio

IL RETTORE

Preso atto dello Statuto e del Regolamento Generale di Ateneo;
 visto il Codice di comportamento ed il Codice Etico di Ateneo;
 vista la Legge 07.08.1990, n. 241: *"Nuove forme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
 visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445: *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;
 visti il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196: *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e s.m.i. e il Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali, n. 679/2016;
 vista la Legge 15.04.2004, n. 106: *"Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico"*;
 visto il D. Lgs. 7.03.2005, n. 82: *"Codice dell'Amministrazione digitale"*;
 visto il Decreto Legislativo 11.4.2006, n. 198: *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"*, così come modificato e integrato con L. n. 162 del 5.11.2021;
 visto il D.P.R. 03.05.2006, n. 252, concernente il Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
 vista la Legge 30.12.2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* ed in particolare, gli articoli 18 e 22;
 vista la Legge 12.11.2011, n. 183 (LEGGE DI STABILITA' 2012), ed in particolare l'art. 15, recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
 visto il D.L. 14.03.2013, n. 33: *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
 visto il D.M. 30.10.2015 n. 855 *"Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"*;
 visto il *"Regolamento per il conferimento ed il rinnovo di assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010"*;
 vista la legge 29 giugno 2022 n. 79 con cui sono state apportate, fra le altre, modifiche all'art. 22 della n. 240/2010 con l'introduzione della nuova figura del contratto di ricerca in sostituzione dell'assegno di ricerca;
 visto il D.L. n. 198 del 29.12.2022 *"Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi"*, ed, in particolare l'art. 6 rubricato *"Proroga di termini in materia di università e ricerca"*, con cui è stata prorogata la possibilità di indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010, nel testo previgente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022 sopra citata, fino al 31.12.2023;
 visto il Regolamento sulla disciplina delle attività di ricerca, consulenza e didattica eseguite dall'Università degli Studi di Parma a fronte di contratti o accordi con soggetti esterni;
 Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
 premesso che con decreto direttoriale n. 104 del 2 febbraio 2022 il Ministero dell'Università e della Ricerca ha pubblicato

il Bando PRIN 2022, finalizzato alla promozione del sistema nazionale di ricerca, al rafforzamento delle interazioni tra università ed enti di ricerca ed a favorire partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea;

visto il Decreto Direttoriale MUR n. 1580 del 14 ottobre 2022 con il quale si è data attuazione nell'ambito delle procedure disciplinate dai DD.DD. n. 104 del 2 febbraio 2022 (Bando PRIN 2022) e n. 1409 del 14 settembre 2022 (Bando PRIN 2022 PNRR), al citato art. l'art. 28, comma 2 quater, del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91;

visto il decreto direttoriale MUR n. 490 del 7 aprile 2023 con il quale l'articolo 4 del predetto D.D. n. 1580/2022 è stato riformulato, per assicurare il puntuale raggiungimento dei target, nonché l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie di cui all'intervento Missione 4 Componente 2 (M4C2) "Dalla Ricerca all'Impresa" – investimento 1.1 – relativamente ai Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN);

tenuto conto in particolare che la componente M4C2 "Dalla Ricerca all'Impresa" Investimento 1.1 - Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) è finalizzato a rafforzare le misure di sostegno alla ricerca scientifica indicate nel Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2021-2027 e a finanziare i Progetti di Ricerca di rilevante interesse Nazionale (PRIN) che, per la loro complessità e natura, richiedono la collaborazione di unità di ricerca appartenenti ad università ed enti di ricerca; visto il D.M. n. 1141 del 7 ottobre 2021 c.d. Linee Guida per le iniziative di sistema della Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 2: Dalla ricerca all'impresa;

richiamato il D.R. n. 2188/2023 prot. n. 289469 del 13.11.2023 con cui è stata indetta la procedura di selezione per n. 10 assegni di ricerca, presso il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, relativi al citato progetto di ricerca (PNR) 2021-2027, pubblicato in data 17.11.2023 e il cui termine di presentazione delle domande è fissato per il 1.12.2022;

preso atto che nel corpo del testo del citato Decreto Rettoriale, tra le altre, è stata indetta la procedura il cui tutor è il Prof. Giorgio MILANESI, (assegno n. 8) inquadrabile nel settore scientifico disciplinare L-ART/01 Storia dell'arte medievale, avente per argomento: "Scultura romanica nella Lombardia centro-orientale: per una ridefinizione";

considerato che nel citato Bando di selezione, all'art. 1, rubricato "Ricerca: Area Disciplinare, titolo e obiettivi" è riportato, per l'assegno sopra citato, tra i requisiti di ammissione: "...Dottorato di Ricerca in Storia medievale..";

vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali del 16.10.2023, acquisita al protocollo con n. 277624 del 26.10.2023, con l'allegata scheda dati di attivazione dell'assegno del Prof. Giorgio MILANESI, con cui si chiede, come requisito obbligatorio, il possesso del dottorato di ricerca in Storia dell'arte medievale, anziché Dottorato in Storia medievale, come erroneamente riportato nel citato bando di selezione;

ravvisata la necessità di rettificare e integrare il sopracitato bando come sopra esposto;

decreta

1. per le motivazioni esposte in premessa, la procedura indetta con D.R. n. 2188/2023 prot. n. 289469 del 13.11.2023, limitatamente alla posizione relativa all'Assegno n. 8, inquadrabile nel settore L-ART/01-Storia dell'arte medievale, di cui è responsabile scientifico il Prof. Giorgio MILANESI, avente per argomento "Scultura romanica nella Lombardia centro-orientale: per una ridefinizione", pubblicato il 17.11.2023 e il cui termine di presentazione delle domande di partecipazione è il 1.12.2023, deve intendersi rettificato e integrato all'art. 1, come di seguito riportato:

Requisiti di ammissione:

I candidati devono essere in possesso, pena l'esclusione, del titolo di **laurea magistrale** o laurea Specialistica o del vecchio ordinamento, o titolo equivalente conseguito all'estero, e del titolo di **dottore di ricerca** come sotto indicato:

**Laurea Magistrale in Storia dell'arte (Classe LM-89 o 95/S o V.O.) and
Dottorato di Ricerca in Storia dell'arte medievale**

Per applicare/ Application:

<https://pica.cineca.it/unipr/2023assegniricerca108>

2. Il presente bando sarà reso pubblico sul sito Web istituzionale di Ateneo, all'Albo on-line e alla sezione Ricerca – *concorsi e selezioni – assegni di ricerca – Selezioni pubbliche per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca - bandi attivi*: LINK <http://www.unipr.it/node/17500>.

Prof. Paolo Martelli

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Personale e Organizzazione	Avv. Riccardo Marini
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	UO Amministrazione Personale Docente	Dott.ssa Marina Scapuzzi